

## Già pronti i pompieri volontari per la nuova caserma di Valenza

Sta prendendo sempre più corpo il progetto di una nuova caserma dei Vigili del Fuoco a Valenza, voluta nel piano nazionale di Protezione Civile "Italia in 20 minuti" (rendere possibile l'arrivo dei soccorsi in qualunque posto al massimo in 20 minuti) ed accennata nel dicembre scorso dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, Marco Cavriani, in occasione dei festeggiamenti per Santa Barbara, Patrona dei Pompieri. Nel discorso consuntivo di fine anno era stato proprio il Comandante alessandrino a rendere noto che prossimamente verranno implementati presidi di soccorso anche a Valenza e, in tempi molto più lunghi, anche per le Valli Curone, Borbera, Cerrina. A Valenza non c'è ancora nulla di preciso, ma pare che l'Amministrazione comunale stia lavorando per fornire una base logistica - si pensa nella zona dove è ubicata attualmente la Polizia Municipale - per una nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Un primo passo è già stato fatto in tal senso sono già state addestrate una ventina di persone (i cosiddetti "discontinui") che in futuro andranno a comporre il distaccamento volontario, gestito direttamente dal personale professionistico delle altre sezioni. I volontari avranno a disposizione mezzi e dotazioni dei VdF per poter intervenire nelle urgenze ed arrivare sul luogo dell'incidente nei fatidici venti minuti. Intanto, per la nuovissima caserma dei Pompieri di Alessandria finita da mesi e non ancora utilizzata, si attende solo l'appalto per la costruzione della strada che la collegherà con la via principale. Sempre in riferimento al servizio volontario di Vigili del Fuoco, il Comando provinciale ha reso noto che **è aperto il bando di concorso nazionale per 800 Vigili del Fuoco volontari della durata di 12 mesi con mansioni di "supporto logistico"**.

Info Comando VdF Alessandria: 0131.316733

venerdì 13 maggio 2005

## Lo chiedono i consiglieri Bussola e Giansante Vigili del fuoco: quando il distaccamento in città?

VALENZA - Il consigliere provinciale **Cristiano Bussola** e il consigliere comunale di Valenza **Gianfranco Giansante**, entrambi di Forza Italia, lanciano un appello a tutte le forze politiche affinché «lasciati alle spalle i proclami dell'ultima campagna elettorale, ci si attivi tutti insieme, concretamente e al di là di ogni logica partitica per realizzare il distaccamento dei Vigili del fuoco a Valenza, di cui da un po' di tempo non si parla più».

Secondo i consiglieri Bussola e Giansante «è importante capire se ci sono problemi burocratici o di altro genere che rallentano l'effettiva realizzazione del distaccamento presso l'area del vecchio macello, dopo che il Ministero ne



Il consigliere comunale Gianfranco Giansante

aveva confermato l'assegnazione».

Ad oggi la città orafa è priva di un presidio di Vigili del fuoco e può contare soltanto sulla meritoria opera dei volontari di Protezione civile e di altre associazioni di volontaria-

to. Ma in caso di interventi di una certa portata ci si deve rivolgere ad Alessandria: servono infatti autobotti e altri mezzi di cui Valenza attualmente non dispone.

Da qui la richiesta di Bussola e Giansante rivolta in primo luogo al Comune di Valenza e alla Provincia di «attivarsi in ogni modo per verificare i tempi della concreta realizzazione del distaccamento di Vigili del fuoco a Valenza e, nel breve periodo, individuare risorse pubbliche per assegnare ai volontari attualmente operanti mezzi più adeguati a prestare le operazioni di soccorso».

A tale fine Bussola e Giansante propongono un incontro con le istituzioni locali per definire un piano di iniziative.

## Pompieri-lavavetri per chiedere il rinnovo del contratto e più organico



Alessandria - Vigili del Fuoco che per sbarcare il lunario ed arrivare a fine mese sono costretti a lavare i vetri delle auto che passano. Con tanto di pelle di daino e spray per i vetri i pompieri che questa mattina si sono ritrovati di fronte a Palazzo Ghilini hanno protestato per il contratto di categoria scaduto da 18 mesi e uno stipendio adeguato al "caro euro" e soprattutto alle loro professionalità. La protesta di fronte alla Prefettura è stata organizzata dai rappresentanti RdB-CUB dei Vigili del Fuoco che lamentano: "con lo stipendio che abbiamo non riusciamo ad arrivare a fine mese". Ma il problema principale che coinvolge direttamente tutta la popolazione provinciale è la scarsità di organico nelle caserme dislocate sul territorio. "Chiediamo l'aumento dell'organico, l'assunzione dei precari e dei discontinui. Da una parte si stenta a comporre le squadre di 5 unità minime previste dal Ministero dell'Interno, dall'altra assistiamo all'apertura di distaccamenti volontari con persone che hanno una "preparazione" di 150 ore. Tutto questo a discapito della sicurezza degli operatori e di chi ha bisogno del soccorso tecnico urgente". I rappresentanti sindacali continuano: "Le attuali normative aprono la strada ad un impoverimento progressivo della professionalità dei Vigili del Fuoco, frutto di una politica sindacale tesa a sostenere accordi vergognosi che sostiene il Governo".

12 maggio 2005 – [www.Giornal.it](http://www.Giornal.it)

**CRONACA 40** LA STAMPA  
VENERDÌ 13 MAGGIO 2005

### PROTESTA DEI VIGILI DEL FUOCO

#### In piazza contro i tagli

Hanno chiesto un incontro al prefetto, distribuito 2000 volantini, protestato contro il mancato rinnovo del contratto e la mancanza di personale. Sono i vigili del fuoco dell'Rdb che anche per oggi hanno organizzato un'ora di black out informatico. Giovanni Maccarino dice: «Siamo contro una politica che taglia gli organici, ben vengano i volontari ma non devono sostituire gli effettivi». [se. c.]